

Legge 170 del 8/10/2010

*Nuove norme in materia di
disturbi specifici
di apprendimento in ambito
scolastico*

DM 5669 del 12/07/2011

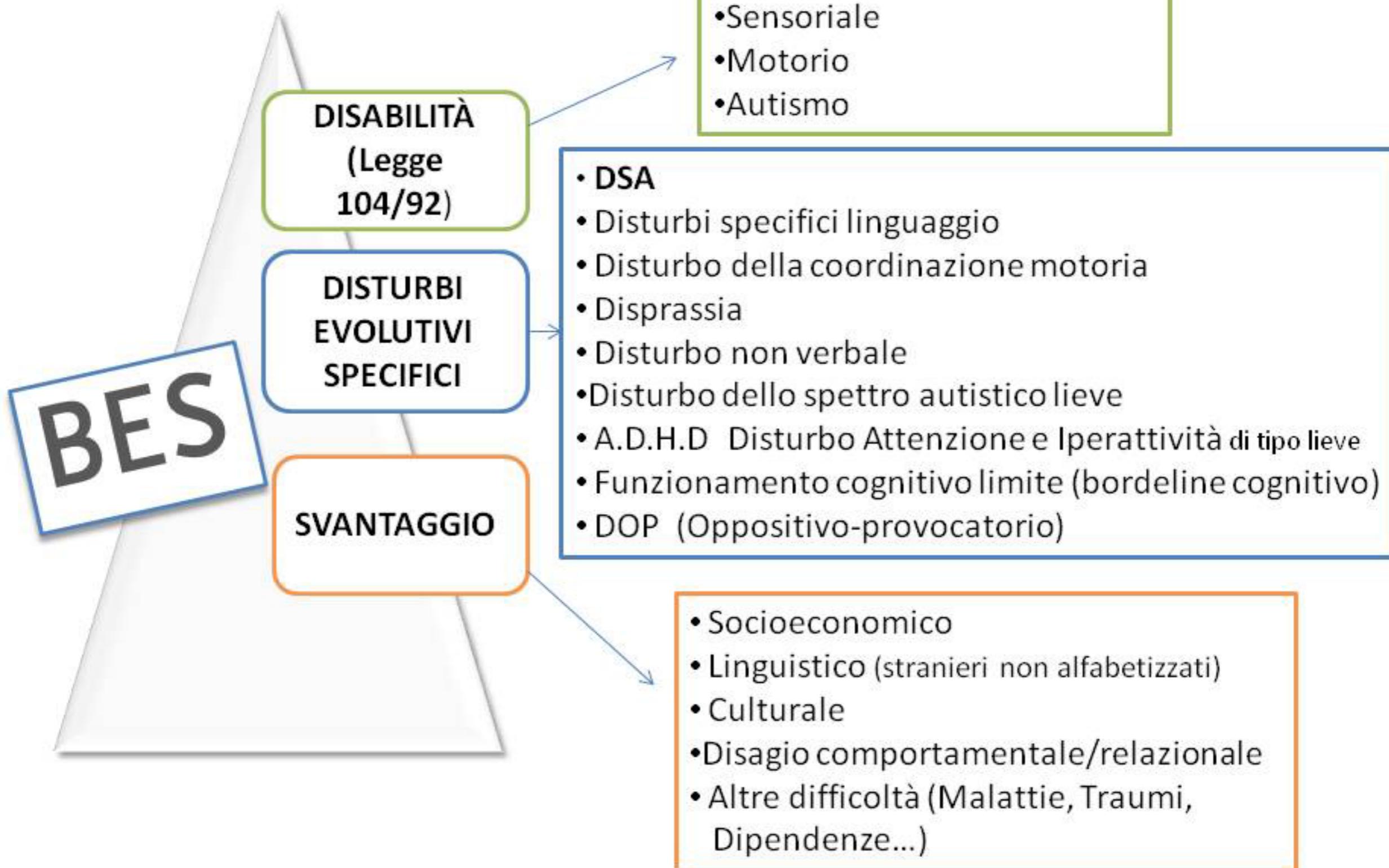
*Linee guida per il diritto allo
studio degli alunni
e degli studenti con disturbi
specifici di apprendimento*

Per la prima volta viene normativamente riconosciuta,
definita e regolamentata la materia sui disturbi specifici di
apprendimento

Concetti chiave per definire i DSA

- Deficit *specifico*
- QI nella norma e superiore alla resa scolastica
- *Criteri di Esclusione*: Deficit sensoriali, Disturbi Emotivi, Basso livello socio-culturale
- *Criterio di Discrepanza*: Permette di stimare la differenza tra successo scolastico e abilità intellettive generali
- *Resistenza al trattamento*: Permette di stabilire la persistenza del disturbo a fronte di un adeguato e mirato trattamento

Area dello svantaggio scolastico



Il Funzionamento intellettuale limite (FIL) o borderline cognitivo

- Disabilità

QI inferiore a 70

Funzionamento Intellettuale Limite

QI tra 70 e 85

- Disturbi evolutivi specifici

QI superiore a 85

- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Stili cognitivi





VISIVO-VERBALE

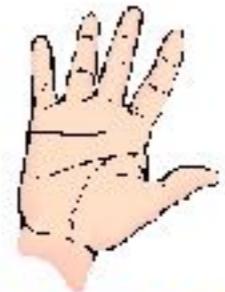


**VISIVO-NON
VERBALE**

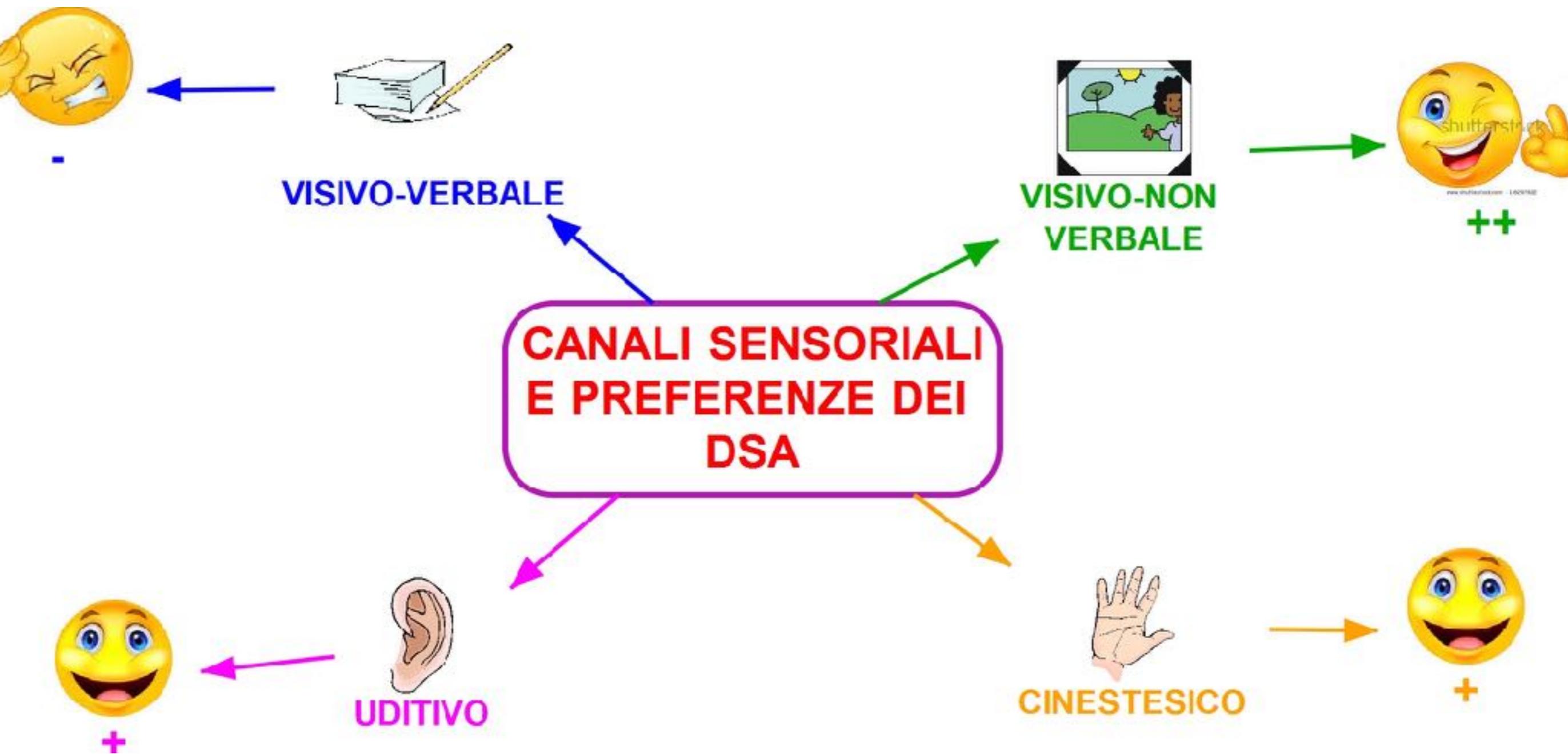
**CANALI
SENSORIALI**



UDITIVO



CINESTESICO



Cosa può fare l'insegnante?

- Conoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento e sapere come questo influisce sulla sua modalità di apprendimento insegnamento e di valutazione degli studenti
- esplorare e far esplorare agli alunni diversi stili di apprendimento e cognitivi

Come?

- Facendo sperimentare strategie diverse
- allenando con richieste specifiche i diversi canali di accesso alle informazioni
- insegnando a impiegare metodi diversi in relazione al compito richiesto (prendere appunti, studiare un testo..)
- proponendo modi diversi di prendere appunti (visivi, uditivi, fotografici)

Struttura della lezione

- Consegnare schemi o mappe opportunamente predisposte per seguire una nuova lezione: questo aiuta lo studente a focalizzare la propria attenzione sulle informazioni chiave e a vedere le relazioni tra concetti ed informazioni collegate. Evitare di far prendere appunti o di far ricopiare testi.
- Prima di una nuova lezione scrivere sulla lavagna un piccolo glossario con i termini nuovi che gli studenti incontreranno.
- Presentare le informazioni nuove attraverso piccole fasi sequenziali.
- Fornire simultaneamente informazioni verbali e visive.
- Porre enfasi sul ripasso: a inizio lezione per gli argomenti della lezione precedente ed al termine per gli argomenti nuovi.
- Ricordare che i tempi di attenzione sono molto ridotti ed è quindi necessario prevedere pause frequenti.



Gli strumenti



Piattaforme
didattiche

Gli strumenti

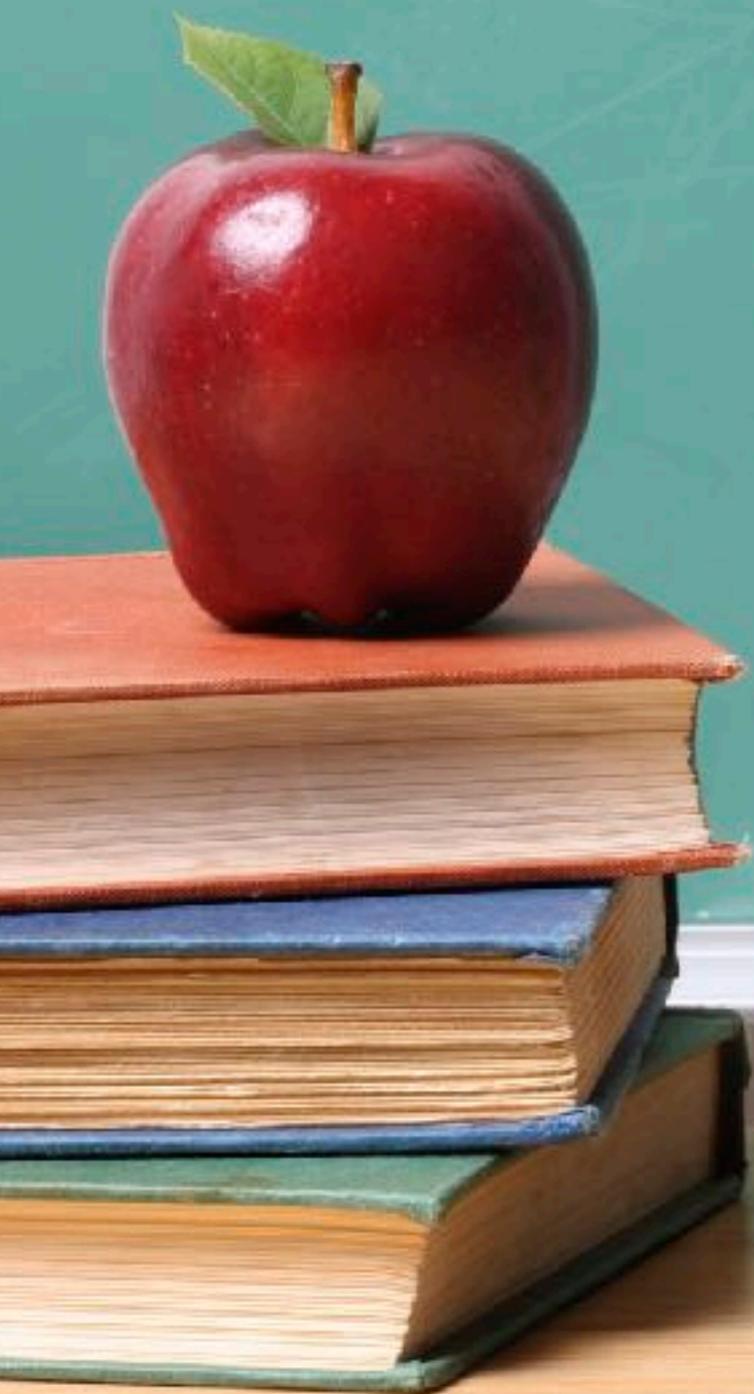


Gli strumenti

<http://www.pearltrees.com/gifonda/geografia/id17676815>



Aggregatori
di contenuti



“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.”

(D. Pennac, 2008)